

Rapporto della Commissione della Gestione in merito al

Messaggio Municipale no. 1602

Convenzione concernente l'organizzazione ed il finanziamento dell'attività dell'Assistente Sociale Intercomunale (ASI)

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore Consigliere Comunali ed Egregi Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione ha esaminato gli aspetti di nostra competenza per quanto attiene il Messaggio Municipale n. 1602 relativo all'approvazione della convenzione per l'Assistente Sociale Intercomunale (ASI). Desideriamo anzitutto ringraziare l'Assistente sociale **Simona Locatelli** ed il Capo Dicastero sicurezza sociale **Damiano Vignuta** per la presentazione accurata del Messaggio e per la piena disponibilità a rispondere alle numerose domande poste nel corso dell'incontro tenutosi presso la sala del Consiglio Comunale. Il confronto ha consentito di chiarire nel dettaglio l'assetto organizzativo del servizio, gli aspetti giuridici e procedurali, nonché il modello di riparto dei costi e i relativi strumenti di monitoraggio.

Con questo messaggio municipale si propone l'approvazione di una **convenzione intercomunale** tra i Comuni interessati, con **Gordola quale Comune sede (CS)** e datore di lavoro dell'ASI. La convenzione è stata finalizzata grazie all'esperienza maturata nell'ultimo anno; attività che ha dimostrato sul campo la sua utilità e necessità: vicinanza alle persone, intercettazione tempestiva dei bisogni, coordinamento con la rete sociosanitaria e amministrativa esistente, attivazione puntuale degli strumenti comunali già in vigore (in particolare si rimanda al regolamento PCAS recentemente implementato).

La Commissione ha valutato con attenzione il **modello finanziario** proposto, improntato al principio di causalità e trasparenza. Le voci di costo sono ripartite **sulla base dell'utilizzo effettivo** del servizio da parte di ciascun Comune, con **rendiconto annuale** e possibilità di affinare la programmazione grazie a momenti di confronto semestrali. Riteniamo questo modello corretto ed equilibrato e **lo sosteniamo e caldeggiamo con convinzione!**

La **durata** è a tempo indeterminato con facoltà di disdetta a fine anno (preavviso di sei mesi). Una soluzione che garantisce continuità ma anche flessibilità nel caso in cui mutassero, nel tempo, fabbisogno e condizioni operative.

A tal proposito la nostra Commissione raccomanda di **meglio chiarire** con i Comuni coinvolti **l'articolo 10.3 della Convenzione** in quanto - così come formulato - appare poco chiaro e fonte di possibili contenziosi in caso di scioglimento della stessa da parte di uno dei firmatari.

Senza voler posticipare l'entrata in vigore della convenzione, auspichiamo una riformulazione dell'articolo in questione affinchè sia chiaro a tutti che – in caso di disdetta di uno dei Comuni coinvolti – la ripartizione dei costi del progetto avviene su TUTTI i comuni restanti, in funzione della sopracitata chiave di riparto.

Nel medesimo contesto rinnoviamo l'invito, espresso anche durante l'incontro in presenza, a voler opportunamente considerare la possibilità da parte dell'ASI di farsi carico di eventuali curatele semplici. Tale voce negli anni (vedi anche il preventivo 2026) ha costi sempre più importanti per il nostro Comune e riteniamo – compatibilmente con il tempo a disposizione – che un eventuale supporto dell'ASI in questo contesto possa essere un ragionevole compromesso nell'organizzazione del proprio lavoro.

Auspichiamo infine che in futuro il tempo effettivamente impiegato dall'ASI per la gestione dei casi sia decisamente maggiore rispetto a quello amministrativo. Confidiamo che la sproporzione della tabella presentata a pagina 3 del MM sia riconducibile all'implementazione del servizio nel primo anno; concordiamo infatti unanimemente che l'attività principale sia da rivolgere al sostegno alle persone in difficoltà e non ad attività di tipo amministrativo (seppur ovviamente, anch'esse siano necessarie e/o imposte).

Nel complesso, il progetto appare quindi **necessario, proporzionato e sostenibile** sia dal punto di vista sociale sia sul piano organizzativo e finanziario, oltre che coerente con gli strumenti regolamentari già adottati dal nostro Comune.

Per queste ragioni, con le considerazioni sopra esposte ed in particolare quelle relative alla formulazione dell'art. 10.3. ed alla proporzione gestione casi/tempo amministrativo, la maggioranza della Commissione della Gestione invita a risolvere:

1. **è approvata la convenzione concernente l'organizzazione ed il finanziamento dell'attività dell'Assistente Sociale Intercomunale (ASI),**
2. **la convenzione entra in vigore con l'approvazione dei singoli Consigli comunali dei Comuni contraenti e la ratifica del Consiglio di Stato .**

Con ossequio.



Davide Gianettoni, Presidente



Giovanni Comotti, relatore



Mauro Andreotti



Gabriele Balestra



Samuel D'Agostino



Gabriella Scaroni